

VareseNews

Ragioniere e spacciatore, arrestato luinese “insospettabile”

Pubblicato: Giovedì 17 Febbraio 2005

Ragioniere e spacciatore. Arrotondava così lo stipendio un luinese di 30 anni, S. S., incensurato, e dalla professione insospettabile. Fino a quando gli agenti della Squadra Mobile di Varese, ieri, non l'hanno sorpreso proprio mentre trattava con un cliente la vendita della cocaina. Ed è finito in manette.

Tutto è cominciato quando i vicini di casa del ragioniere, che vive a Luino ma che trascorreva spesso le serate in casa della fidanzata a Lavena Ponte Tresa, hanno deciso di chiedere l'intervento delle forze dell'ordine perché stanchi dei rumori notturni e delle strane “visite” che il giovane riceveva.

La Squadra Mobile ha deciso quindi di seguire per alcuni giorni i movimenti del ragioniere fino a ieri pomeriggio quando la polizia ha fatto irruzione nell'appartamento di Lavena Ponte Tresa: lì ha trovato l'uomo che stava vendendo 10 grammi di cocaina ad un amico. Nella stanza tutto era pronto per un “assaggio” immediato della polvere: vassoi per stendere le strisce di coca e cannuce.

A quel punto è scatta la perquisizione immediata anche nell'appartamento di Luino dove gli agenti hanno trovato altri 10 grammi di cocaina, 30 grammi di sostanza da taglio, bilancini di precisione, taglierini, bustine per il confezionamento e anche un frullatore utilizzato per amalgamare gli “ingredienti” da imbustare. L'uomo è stato arrestato e rinchiuso ai Miogni; dovrà rispondere di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. E' stata invece accertata l'assoluta estraneità dei fatti della fidanzata. L'indagine è affidata al Pm Agostino Abate.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it